



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

83ª Seduta pubblica – Mercoledì 14 dicembre 2022

Deliberazione n. 174

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLE CONSIGLIERE OSTANEL E CAMANI RELATIVO A “*LA REGIONE INTERVENGA PER GARANTIRE LE BORSE DI STUDIO ALMENO AGLI IDONEI NON BENEFICIARI CHE ARRIVANO DA SITUAZIONI DI CONFLITTO*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2023*”.  
(Progetto di legge n. 154)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- per l’anno accademico 2021-2022 risultano mancanti risorse pari a circa 2,6 milioni di euro per finanziare le borse di studio universitarie di coloro che erano risultati idonei;
- nel solo Ateneo di Padova ad oggi gli studenti idonei non beneficiari sono 2.424 di cui almeno 200 provenienti da paesi esteri con situazioni di conflitto in corso, come in Iran;
- da una stima risultano mancare per l’Anno accademico 2022/2023 circa 10 milioni di euro per coprire tutte le di borse di studio degli studenti risultati idonei;

#### CONSIDERATO CHE

- secondo l’Istat i dati relativi all’attrattività delle università del Veneto, calcolato con il rapporto tra saldo migratorio degli studenti e totale immatricolati (%), per l’anno 2020 presentano un saldo negativo con -15,27%, collocandosi al 12° posto tra le Regioni d’Italia, conseguenza anche della mancanza di investimenti della Regione su borse di studio e servizi agli studenti quali gli alloggi;
- l’articolo 1 della Legge Regionale 8 del 1998 riporta che “*In attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione ed in conformità ai principi dettati dalla legge 2 dicembre 1991, n. 390, la Regione del Veneto disciplina l’attuazione del diritto allo studio al fine di garantire, nell’ambito delle proprie competenze, l’accesso e la frequenza ai corsi universitari e post-universitari a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi*”;
- la mancata erogazione di borse di studio, in particolare ai soggetti provenienti da Paesi che presentano situazioni di conflitto, come per es. Iran, determina per loro non solo l’impossibilità di proseguire gli studi in Italia ma anche l’obbligo di fare rientro nei paesi di origine, con i rischi che ne derivano;

## **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

a definire ogni azione possibile, in sinergia con le altre istituzioni e i soggetti competenti, per garantire la borsa di studio o altro sostegno economico per gli studenti idonei non beneficiari iscritti alle università del Veneto provenienti da Paesi che si trovano in situazioni di conflitto.

---

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 51 |
| Presenti-votanti | n. 43 |
| Voti favorevoli  | n. 43 |

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Alessandra Sponda

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti